

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

Doc. CXCIX
n. 3

RELAZIONE

SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE DEROGHE IN
MATERIA DI PROTEZIONE DELLA FAUNA
SELVATICA E DI PRELIEVO VENATORIO PREVISTE
DALL'ARTICOLO 9 DELLA DIRETTIVA 79/409/CEE

(Anni 2002 e 2003)

(Articolo 19-bis, comma 5, della legge 11 febbraio 1992, n. 157, e successive modificazioni)

Presentata dalla Regione Veneto

Comunicata alla Presidenza il 5 maggio 2004

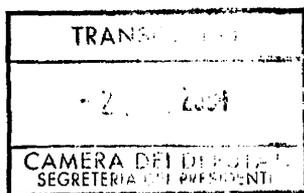
Data, **08 GEN. 2003**Protocollo N°
(da citare nella risposta)**3600/48.17**

Allegati N°

Oggetto

Trasmissione relazione informativa di cui all'art.1, comma 5, della legge 3 ottobre 2002, n.221

"Integrazioni alla legge 11 febbraio 1992, n.157, in materia di protezione della fauna selvatica e di prelievo venatorio, in attuazione dell'art.9 della direttiva comunitaria n.79/409/CEE".



Egregio Signor Presidente
della Camera dei Deputati
On. Pier Ferdinando Casini
Piazza Montecitorio
00186 ROMA



Ill.mo Presidente,

Ti trasmetto, con la presente, la relazione informativa di cui all'art.1, comma 5, della legge 3 ottobre 2002, n.221 *"Integrazioni alla legge 11 febbraio 1992, n.157, in materia di protezione della fauna selvatica e di prelievo venatorio, in attuazione dell'art.9 della direttiva comunitaria n.79/409/CEE"*.

Ti evidenzio che nel Veneto i prelievi venatori "in deroga" vengono attualmente gestiti sulla base di una legge regionale entrata in vigore prima dell'emanazione della legge nazionale in oggetto (Legge regionale 14 marzo 2002, n.7) ed avente efficacia sino alla stagione venatoria 2003-2004. La Giunta regionale si appresta quindi ad adottare un nuovo disegno di legge, che recepisca formalmente l'intervenuta normativa statale e consenta la realizzazione dei prelievi venatori "in deroga" anche nel corso delle prossime stagioni venatorie.

Colgo l'occasione per inviarti cordiali saluti.

Il Presidente della Giunta Regionale
del Veneto
On. Dott. Giancarlo Galan

ART. 4 L.R. 14 marzo 2002 n.7
 Applicazione del regime di deroga previsto dall'art.9 della direttiva n. 79/409/CEE del Consiglio del 2 aprile 1979 concernente la
 conservazione degli uccelli selvatici.

Specie	Nome scientifico	numero di esemplari prelevati per provincia										totale
		BELLUNO	TREVISO	VENEZIA	ROVIGO	VERONA	VICENZA	PADOVA				
PASSERO	<i>Passer italiae</i>	438	2.524	322	251	3.590	21.462	2.239				30.826
PASSERA	<i>Passer montanus</i>	115	1.658	225	37	1.460	34.184	1.662				39.341
STORNO	<i>Sturnus vulgaris</i>	440	6.601	9.410	972	7.460	40.197	7.331				72.411
TORTORA	<i>Streptopelia decaocto</i>	190	3.098	2.284	413	6.120	14.035	1.809				27.949
DAL COLLARE	<i>Phalacrocorax carbo</i>	175	23	83	13	20	101	34				449

a)

Specie	Nome scientifico	numero di esemplari prelevati per provincia										totale
		BELLUNO	TREVISO	VENEZIA	ROVIGO	VERONA	VICENZA	PADOVA				
PEPPOLA	<i>Fringilla montifringilla</i>	2.765	4.381	26	14	1.490	75.827	1.688				86.191
FRINGUELLO	<i>Fringilla coelebs</i>	6.168	14.250	956	124	18.880	197.436	6.270				244.084

c)

Mezzi utilizzati per il prelievo: quelli di cui all'art. 13 della legge n. 157/1992 e dall'art. 14 comma 2 della L.R. 50/93
 Periodo: dalla terza settimana di settembre al 31 dicembre
 Vigilanza: delegata alle Province ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 50/93